



COMUNE DI TODI
(Provincia di Perugia)

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 07 FEBBRAIO 2015

Oggetto: Regolamento per l'istituzione di separati uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione dei matrimoni civili, in siti di rilevanza storico-culturale-artistica ed ambientale esistenti nel territorio comunale – Approvazione.

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di febbraio alle ore 10,00 e segg. nella residenza comunale, sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, nei modi e termini di legge e di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria ed in 2^ convocazione, alla presenza dei signori:

Consiglieri	Presente	Assente	Consiglieri	Presente	Assente
Carlo ROSSINI- Sindaco	X		Massimiliano GIOFFRE'	X	
Antonino RUGGIANO		X	Diego CARLETTI	X	
Claudio RANCHICCHIO	X		Fabrizio GUAZZARONI	X	
Moreno PRIMIERI	X		Paolo PARASECOLO	X	
Floriano PIZZICHINI	X		Giovanni COLETTI	X	
Antonio SERAFINI	X		Claudio SERAFINI	X	
Andrea VANNINI		X	Mauro GIORGI	X	
Francesco Maria ALVI	X				
Marcello ORLANDONI	X				
Simone Mattia BERRETTONI	X				

La seduta è pubblica.

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il Dr. Francesco Maria Alvi nella sua qualità di **Presidente**. Partecipa il **Segretario Generale Supplente** Dr.ssa Simonetta Berti Nulli.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri: Ranchicchio, Coletti, Carletti

Pone, quindi, in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente nel procedere alla trattazione del punto iscritto all'O.d.G., dà la parola all'Assessore Caprini che illustra l'argomento secondo la sotto riportata proposta del competente servizio:

“Premesso che :

- l'art. 106 del Codice Civile prescrive che i matrimoni civili devono essere celebrati pubblicamente nella Casa Comunale;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000, recante il nuovo Regolamento di Stato Civile così stabilisce: *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici di stato civile. Gli uffici separati dello Stato Civile, vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto e' trasmesso al Prefetto”*;
- il Ministero dell'Interno con le circolari n. 29 del 07/06/2007 e n. 10 del 28 febbraio 2014, ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale;
- lo stesso Ministero dell'Interno nel “Massimario per l'Ufficiale di Stato Civile “ *edizione 2012 ha chiarito che “è ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla Casa Comunale, di proprietà privata, purchè acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio contratto di comodato d'uso) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività”*;
- il Consiglio di Stato con parere n. 196/14 del 22/01/2014, ha messo in evidenza il concetto di stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della Casa Comunale, stabilità che non viene meno se la sede prescelta per la celebrazione del matrimonio ha destinazione frazionata nel tempo (es. determinati giorni della settimana o del mese) oppure destinazione frazionata nello spazio (es. determinate aree del luogo);
- con D.G.C. n. 132 del 8 Agosto 2013 sono state individuate le sale per la celebrazione dei matrimoni, approvate le tariffe per l'utilizzo delle stesse e le linee guida per l'organizzazione del servizio;

Ritenuto opportuno, al fine di ampliare la scelta delle sale per la celebrazione dei matrimoni, proporre l'approvazione di un Regolamento apposito, nel testo che, allegato alla presente delibera (ALL. A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti i seguenti pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- a) Responsabile del Servizio 1 Demografico e Socio - Scolastico in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- b) Responsabile del Servizio Economico – Finanziario in ordine alla regolarità contabile: **non rilevante**;

Si propone di approvare la suddetta proposta” .

Dichiarata aperta la discussione il Presidente dà la parola ai Consiglieri Comunali per gli interventi.

Il Consigliere Orlandoni presenta sulla proposta il seguente emendamento:

“Visto l'art. 1 del regolamento in oggetto che stabilisce:

“Lente pubblica apposito avviso da affiggere all'albo pretorio e da pubblicare sul sito internet del Comune per un periodo di trenta giorni, con il quale invita i proprietari a presentare apposita

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 07/02/2015

domanda per l'istituzione di un separato ufficio di stato civile negli immobili di cui hanno disponibilità”;

Ritenuto necessario estendere il periodo di pubblicazione all'albo pretorio e sul sito del Comune di Todi per un periodo di sessanta giorni, al fine di garantire la massima partecipazione, stante quanto sopra, si formula il seguente emendamento:

*“ L'ente pubblica apposito avviso da affiggere all'albo pretorio e da pubblicare sul sito internet del Comune per un periodo di **sessanta** giorni, con il quale invita i proprietari a presentare apposita domanda per l'istituzione di un separato ufficio di stato civile negli immobili di cui hanno disponibilità”*

Interviene il Consigliere Ranchicchio.

Il Vice Segretario Generale, in qualità e nel ruolo di Sostituto del Responsabile del Servizio 1° “Demografico e Socio-Scolastico” esprime parere favorevole al proposto emendamento.

Il Consigliere Primieri chiede il rinvio della discussione del punto posto all'ordine del giorno non ritenendo rituale il parere espresso dalla Dr.ssa Berti Nulli in sostituzione della dr.ssa Petrella.

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Primieri.

Risultano presenti i seguenti n. 14 consiglieri: Ruggiano, Ranchicchio, Primieri, Pizzichini, Serafini A., Alvi, Orlandoni, Berrettoni, Gioffrè, Carletti, Guazzaroni, Parasecolo, Coletti, Serafini C..

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano:

- Presenti: n. 14
- Astenuti: n. 0
- Votanti: n. 14
- Voti favorevoli: n. 6
- Voti contrari: n. 8 (Alvi, Orlandoni, Berrettoni, Gioffrè, Carletti, Guazzaroni, Parasecolo, Coletti,)

La richiesta di rinvio è respinta.

Intervengono i consiglieri Primieri, Gioffrè, Pizzichini, Orlandoni, Serafini C., Serafini A., Berrettoni, Ranchicchio, Valentini, Primieri.

Per le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Serafini C., Primieri, Ranchicchio, Pizzichini, Gioffrè.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Orlandoni.

Risultano presenti il Sindaco seguenti n. 11 consiglieri: Ranchicchio, Primieri, Serafini A., Alvi, Orlandoni, Berrettoni, Gioffrè, Carletti, Guazzaroni, Parasecolo, Coletti.

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Astenuti: n. 3 (Ranchicchio, Serafini A., Primieri)
- Votanti: n. 9
- Voti favorevoli: n. 9
- Voti contrari: n. 0

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta sopra riportata;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Riconosciuta la propria competenza,

Risultano presenti il Sindaco seguenti n. 11 consiglieri: Ranchicchio, Primieri, Serafini A., Alvi, Orlandoni, Berrettoni, Gioffrè, Carletti, Guazzaroni, Parasecolo, Coletti.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 07/02/2015

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Astenuti: n. 3 (Ranchicchio, Serafini A., Primieri)
- Votanti: n. 9
- Voti favorevoli: n. 9
- Voti contrari: n. 0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'emendamento all'art. 1 del Regolamento in oggetto proposto dal consigliere Orlandoni nel testo che segue: Visto l'art. 1 del Regolamento "*L'ente pubblica apposito avviso da affiggere all'albo pretorio e da pubblicare sul sito internet del Comune per un periodo di sessanta giorni, con il quale invita i proprietari a presentare apposita domanda per l'istituzione di un separato ufficio di stato civile negli immobili di cui hanno disponibilità*";
2. **DI APPROVARE** il Regolamento per l'Istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione dei matrimoni civili, in siti di rilevanza storica-culturale-artistica e ambientale, esistenti nel Comune di Todi;
3. **Di DARE ATTO** che il presente Regolamento entrerà in vigore al compimento di un periodo di deposito, presso la Segreteria Comunale, della durata di 15 giorni, da effettuare successivamente all'esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto Comunale;
4. **Di TRASMETTERE** copia del presente atto deliberativo all' Ufficio Territoriale di Governo di Perugia;

Si passa alla trattazione del successivo punto posto all'Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco Maria Alvi

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr.ssa Simonetta Berti Nulli

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE, PER LA SOLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI, IN SITI DI RILEVANZA STORICO-CULTURALE-ARTISTICA ED AMBIENTALE, ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

ART. 1 Presentazione della domanda

- L'ente pubblica apposito avviso da affiggere all'albo pretorio e da pubblicare sul sito internet del Comune per un periodo di sessanta giorni, con il quale invita i proprietari a presentare apposita domanda per l'istituzione di un separato ufficio di stato civile negli immobili di cui hanno la disponibilità;
- Le domande in bollo, potranno essere presentate dai soggetti, persone fisiche o giuridiche aventi la disponibilità giuridica del bene, a mezzo posta raccomandata o tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura a pubblico

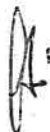
ART. 2 Documentazione da allegare alla domanda

- Copia del documento di riconoscimento del richiedente,
- Documentazione da cui risulti che la persona fisica o giuridica richiedente ha la disponibilità giuridica dell'immobile presso il quale si richiede l'istituzione di un separato ufficio di Stato Civile,
- Relazione tecnica, rilasciata da un tecnico abilitato, dalla quale risulti il valore storico-artistico e paesaggistico dell'immobile,
- Planimetria dettagliata relativa ai locali messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni dalla quale risulti l'accessibilità al pubblico, il superamento delle barriere architettoniche e la capienza massima;
- Dichiarazione, sottoscritta da un tecnico abilitato, che attesti la conformità urbanistica della struttura in cui si trovano i locali messi a disposizione per le celebrazioni, la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza impiantistica e antincendio nonché la capacità delle strutture di garantire la stabilità dai carichi accidentali costituiti da affollamento di persone nella misura che verrà individuata da un tecnico comunale.
- Dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda a sottoscrivere contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi a separato ufficio di Stato Civile;
- Descrizione degli arredi e loro disposizione all'interno della sala

ART. 3 Procedura

- Le domande, che dovranno pervenire in busta chiusa, entro il termine indicato nell'avviso, dovranno riportare sulla busta la seguente dicitura: " CONTIENE DOMANDA PER L'ISTITUZIONE DI UN SEPARATO UFFICIO DI STATO CIVILE "; saranno valutate da apposita commissione composta dal Responsabile del Servizio demografico, dal Responsabile del Servizio Gestione del territorio e dal Direttore dell'Archivio storico comunale;


Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dr. Alvi Francesco Maria)


IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE
(Dott.ssa Silvana Leardini)

ART. 4 Durata

- L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato, per la celebrazione dei matrimoni, avrà la durata di anni tre decorrenti dalla stipula del contratto di comodato d'uso;

ART. 5 Obblighi dei comodanti

- Garantire la disponibilità dell'immobile per tutta la durata del contratto di comodato, per le celebrazioni dei matrimoni civili,
- Garantire il libero accesso alla sala ove è istituita la Casa Comunale, durante le celebrazioni;
- Garantire l'uso dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedute) per tutta la durata del matrimonio;
- Garantire nelle sale adibite alla celebrazione dei matrimoni, la presenza delle bandiere della Repubblica Italiana e della Comunità Europea;

ART. 6 Gratuità del comodato

- Il Comune non corrisponderà alcun prezzo per l'uso dei locali concessi in comodato intendendosi il comodato completamente gratuito, le spese di registrazione saranno a carico del soggetto proprietario della struttura;

ART. 7 Tariffe

- Per finanziare i maggiori costi a carico del Comune vengono stabilite le seguenti tariffe:
- Celebrazione dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12 € 200,00
- Celebrazione dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15 alla ore 18 € 300,00
- Celebrazione Sabato dalle ore 9 alle ore 12 € 400,00
- Celebrazione Sabato dalle ore 15 alla ore 18 € 500,00
- Celebrazione Domenica dalle ore 9 alle ore 12 € 550,00
- Celebrazione Domenica dalle ore 15 alle ore 18 € 600,00

Per la celebrazione nei seguenti giorni: 1° gennaio - 6 gennaio - Domenica di Pasqua - Lunedì dell'Angelo - 25 Aprile - 1° Maggio - 2 Giugno - 15 Agosto - 1° Novembre 25, 26 e 31 Dicembre, è prevista una tariffa di € 800,00

ART. 8 Celebrante

- Il matrimonio è celebrato dal Sindaco o da un suo delegato, di preferenza individuato tra Assessori o Consiglieri del Comune di Todi;
- In ogni caso sarà il Sindaco che individuerà il celebrante per ogni matrimonio;
- E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici o religiosi;
- Durante la celebrazione l'Ufficiale di Stato Civile indossa la fascia tricolore da portarsi a tracolla;

ART. 8 Organizzazione del Servizio

- L'Ufficio comunale competente per l'organizzazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile, che si occuperà di ricevere la richiesta di matrimonio, predisporre tutta la documentazione occorrente e fissare la data della celebrazione dando comunicazione alla struttura con un preavviso minimo di 20 giorni;
- Qualora il titolare dell'immobile sia contattato direttamente dai nubendi, sarà sua cura indirizzare i privati interessati all'Ufficio di Stato Civile, poiché l'esame della documentazione e la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva del suddetto ufficio;
- Il pagamento dovrà avvenire contestualmente alla presentazione della domanda di celebrazione di matrimonio;

ART. 10 Forme di pubblicità

- Una scheda informativa dell'ampliamento del servizio matrimoni dovrà essere presente sul sito web del Comune con connessione ai luoghi.
- I proprietari delle residenze in argomento sono autorizzati ad inserire nella loro comunicazione aziendale un'informativa relativa alle opportunità proposte dal Comune di Todi in merito alla celebrazione di matrimoni con rito civile anche attraverso la possibilità di connessione con il sito comunale.



COMUNE di TODI

Provincia di Perugia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fascicolo del _____ Servizio _____

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione di separati Uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni civili in siti di elevazione storico-culturale-artistica ed ambientale, esistenti nel territorio comunale - Approvazione

PARERI OBBLIGATORI
(Art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE _____

NON FAVOREVOLE, in quanto _____

Data.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luca Pizzoli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

NON RILEVANTE _____

FAVOREVOLE _____

NON FAVOREVOLE, in quanto _____

~~VISTO, si attesta la copertura finanziaria del presente impegno di spesa .~~

Data.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]